Comune di
Lama dei Peligni

NOTA INTEGRATIVA AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2023 - 2025

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

INDICE GENERALE

1) Premessa
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
3.1) Le entrate tributarie
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
3.3) Le entrate extratributarie
3.4) Le entrate conto capitale
3.6) Le entrate per accensione di prestiti
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
4.1) Le spese correnti
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
4.2) Le spese conto capitale
4.4) Le spese per rimborso prestiti
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
5) Entrate e spese non ricorrenti
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
10.1) Risultato di amministrazione presunto
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2023 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:
• il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
• schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
• reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
• diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
• sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
• è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
• la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:
• politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
• di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
• di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
• di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
• informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:
• descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
• informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
• esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

• principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

• principio dell'unità: é il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

• principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

• principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

• principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

***** veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

***** attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

***** correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

***** comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

• principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

• principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

• principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

• principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
• principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
• principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
• principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
• principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
• principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
• principio dell’equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
• principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
• principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
• principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio
Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 chiude conIl pareggio del Bilancio di Previsione 2023-2025, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:
• politica tariffaria;
• politica relativa alle previsioni di spesa;
• la spesa di personale;
• l’entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;

• politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio
I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:
• pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
• equilibrio di parte corrente;
• equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.443.605,25								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**[1]		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	999.240,65	761.700,00	761.700,00	762.700,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	1.695.638,68	1.322.194,81	1.207.357,81	1.157.408,95
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	271.333,85	219.779,51	130.109,30	91.609,30					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	567.855,81	371.861,62	347.441,62	332.861,62					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.646.991,09	3.155.626,50	4.349.581,51	5.448.481,80	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	5.167.025,34	3.155.626,50	4.349.581,51	5.448.481,80
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	5.485.421,40	4.508.967,63	5.588.832,43	6.635.652,72	**Totale spese finali .....**	6.862.664,02	4.477.821,31	5.556.939,32	6.605.890,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	31.146,32	31.146,32	31.893,11	29.761,97
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.130.976,03	1.104.000,00	1.104.000,00	1.104.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.158.893,50	1.104.000,00	1.104.000,00	1.104.000,00
Totale titoli	6.916.397,43	5.912.967,63	6.992.832,43	8.039.652,72	**Totale titoli**	8.352.703,84	5.912.967,63	6.992.832,43	8.039.652,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.360.002,68	5.912.967,63	6.992.832,43	8.039.652,72	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	8.352.703,84	5.912.967,63	6.992.832,43	8.039.652,72
Fondo di cassa finale presunto	7.298,84								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2023*	*COMPETENZA ANNO 2024*	*COMPETENZA ANNO 2025*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.443.605,25			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.353.341,13	1.239.250,92	1.187.170,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.322.194,81	1.207.357,81	1.157.408,95
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*45.956,72*	*43.759,47*	*45.478,17*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		31.146,32	31.893,11	29.761,97
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.155.626,50	4.349.581,51	5.448.481,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		3.155.626,50 *0,00*	4.349.581,51 *0,00*	5.448.481,80 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	12.960,00	148.029,32	118.206,62	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.976,39	9.827,51	12.892,26	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	104.140,73	111.881,80	428.035,12	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	735.991,67	756.097,14	759.184,88	761.700,00	761.700,00	762.700,00	0,331 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	115.005,71	183.047,97	129.588,14	219.779,51	130.109,30	91.609,30	69,598 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	184.055,50	190.158,57	436.021,96	371.861,62	347.441,62	332.861,62	-14,714 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	395.015,21	1.207.820,48	3.759.178,48	3.155.626,50	4.349.581,51	5.448.481,80	-16,055 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	118.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	142.582,80	247.309,37	1.304.000,00	1.104.000,00	1.104.000,00	1.104.000,00	-15,337 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**1.723.728,01**	**2.972.212,16**	**7.247.107,46**	**5.912.967,63**	**6.992.832,43**	**8.039.652,72**	**-18,409 %**

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)2021

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Legge 28.12.2015, n. 2018 (Legge di stabilità 2016) Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020), commi 738-783		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente IMU+TASI			273.933.90
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento IMU+TASI			265.000,00
Gettito previsto nel triennio	**2023**	**2024**	**2025**
	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160 del 27.12.2019, commi 738-783) h a attuato sostanzialmente l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. La previsione di bilancio è stata effettuata sommando le aliquote, e conseguentemente i dati contabili, della TASI a quelli dell'IMU. Sulla base delle somme accertate ed incassate per l'anno 2022, così come previsto dal punto 3.7.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, e di quelle incassate per l'anno 2022 entro il termine del riaccertamento dei residui, l'IMU stimata per il triennio 2023/2025 è pari ad Euro 265.000,00 annui.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Per il triennio 2023/2025 è prevista l'applicazione di aliquote IMU applicate nell'anno 2022		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013; Delibera Arera 15/2022		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente			134.060,34
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento			161.567,00
Gettito previsto nel triennio	**2023**	**2024**	**2025**
	165.000,00	165.000,00	165.000,00

Effetti connessi alla modifica delle tariffe	La TARI, il tributo sui rifiuti introdotto con la legge di stabilità 2013 dal primo gennaio 2014, è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Principio fondamentale della TARI è l'obbligatorietà della copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. La previsione di gettito per l'anno 2023 viene adeguata al PEF Pluriennale una volta definite le tariffe con Delibera di Consiglio

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	L'entrata è stata accertata nel rispetto del punto 3.7.5 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria 96.140,01		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	L'entrata è stata accertata nel rispetto del punto 3.7.5 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria 95.000,00		
Gettito previsto nel triennio	**2023**	**2024**	**2025**
	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuna modifica		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Dall'anno 2020 è previsto l'incremento dell'aliquota da 0,65% a 0,80% fermo restando l'esenzione totale per i redditi fino ad € 7.999,99.		

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti

delle previsioni: Proventi recupero evasione tributaria

Accertamenti IMU/TASI
Nel corso dell'anno 2023 si prevede di procedere agli accertamenti IMU/TASI per gli anni 2018 per i quali è stato stimato un introito complessivo di € 20.000,00 comprensivo di sanzioni ed interessi nonché ad eventuale riscossione coattiva tramite Agenzia del Territorio Riscossione.
La previsione di entrata è stata effettuata in adesione ai principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 in base ai quali non è consentito l'accertamento per cassa, bensì in relazione agli atti di accertamento notificati ai contribuenti. A fronte dello stanziamento di entrata, pertanto, è stato previsto un FCDE

calcolato nel rispetto della normativa vigente. Per gli anni 2024 e 2025 si prevede di continuare nell'attività di accertamento dell'IMU prevendendo un totale accertato di € 41.000,00;

Accertamenti TARI

Negli scorsi anni gli uffici hanno provveduto all'allineamento delle superfici imponibili con le banche dati messe a disposizione dell'Agenzia del Territorio Riscossione. Nel corso degli anni 2023/2024/2025 si continuerà nell'attività di controllo delle dichiarazioni TARI ed alla conseguente emissione di eventuali avvisi di accertamento nonché ad eventuale riscossione coattiva tramite Agenzia del Territorio Riscossione.

Fondo di solidarietà comunale

Per l'anno 2023, l'importo del fondo di solidarietà comunale, introdotto dall'art. 1, comma 380 della legge 228/2012, è iscritto in Bilancio secondo la quantificazione fornita dal Ministero dell'Interno nell'importo nella annualità 2022 di €. 215.000,00 al netto della stima relativa al recupero di somme con le procedure di cui all'art.1, comma 128, della legge 228/2012, poiché alla data di redazione della presente, non sono stati ancora quantificati gli stanziamenti a cura del Ministero.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	521.624,59	546.786,80	552.393,10	546.700,00	546.700,00	547.700,00	-1,030 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	214.367,08	209.310,34	206.791,78	215.000,00	215.000,00	215.000,00	3,969 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	**735.991,67**	**756.097,14**	**759.184,88**	**761.700,00**	**761.700,00**	**762.700,00**	**0,331 %**

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

- Trasferimenti diversi e quota 5 per mille: importo € 1.000,00;
- Trasferimenti per quota interessi mutui: importo €. 1.000;
- Trasferimento per libri di testo: importo annuo € 5.000,00 (analogo capitolo in uscita di pari somma);

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

- Trasferimento per ricoveri in strutture residenziali: importo annuo € 2.000,00 (analogo capitolo in uscita di pari somma);
- Trasferimento per borse di studio: importo annuo € 4.000,00 (analogo capitolo in uscita di pari somma);
- Trasferimento a sostegno abitazioni in locazione: importo annuo € 3.000,00(analogo capitolo in uscita di pari somma);

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

- Trasferimento da Zona Sociale 2 per quota regionale piano sociale €. 17.280,79;
- Trasferimento da Zona Sociale 2 per soggiorno termale anziani €. 2.000,00;
- Trasferimento da Zona Sociale 2 per colonia estiva minori €. 1.000,00;

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	115.005,71	183.047,97	126.588,14	216.779,51	127.109,30	88.609,30	71,247 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	**115.005,71**	**183.047,97**	**129.588,14**	**219.779,51**	**130.109,30**	**91.609,30**	**69,598 %**

3.3) Entrate extratributarie

PRINCIPALI PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

- Fitti terreni e fabbricati: anno 2023 €. 21.000,00, anni 2024-2025 €. 46.000,00;
- Fitto Caserma Carabinieri: anno 2023 €. 14.925,62 annui;
- Fitto locali ed infrastrutture turistiche: anno 2023 €.7.000,00, anni 2024-2025 €. 16.000,00;
- Introito canoni uso civico da ruolo: anno 2023 €. 1.000,00; anni 2024-2025 € 2.000;
- Quota spettanza gas metano: €. 15.000,00 annui;
- Sovracanoni concessione derivazione acqua: €. 43.000,00 annui;
- Proventi da concessione loculi cimiteriali €.30.000,00;
- Canone concessione terreno per antenna telefonica: €. 7.200,00 annui;
- Affitto terreni uso civico al Parco Nazionale della Maiella e pascolo: €. 7.550,00 annui (vincolati per spese in conto capitale)
- Proventi da gestione Grotta del Cavallone: €. 63.325,00 (di cui in uscita previsione per spese servizio accompagnamento turistico, quota spettanza e rimborsi spese comune Taranta Peligna €.63.325,00)

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

- Proventi sanzioni C.d.S.: importo annuo € 23.500,00;
- Proventi sanzioni per altre violazioni: importo annuo € 500,00.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

- Utili netti da società partecipate: €. 1.000,00 annui;
- Rimborso da MIUR per pasti insegnanti: importo anno €.2.500,00;
- Rimborso somme per interventi salvaguardia pubblica incolumità: €.4.000,00
- Rimborso spese da Ministero Interni per consultazioni elettorali: €. 11.800,00;

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.426,26	179.729,04	321.346,63	304.841,62	280.341,62	270.341,62	-5,136 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	266,32	29,40	27.552,30	24.000,00	24.000,00	19.500,00	-12,892 %
Interessi attivi	0,13	0,00	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	62.362,79	10.400,13	86.113,03	42.010,00	42.090,00	42.010,00	-51,215 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**184.055,50**	**190.158,57**	**436.021,96**	**371.861,62**	**347.441,62**	**332.861,62**	**-14,714 %**

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:

NESSUNO

Sono previsti contributi per investimenti negli anni 2023, 2024 e 2025 da parte di Stato e Regione, fra i quali vanno annoverati quelli inerenti il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

- Proventi da concessioni di suolo cimiteriale: € 5.000,00;
- Proventi da alienazione/affrancazione terreni gravati da uso civico: €. 5.000,00;
- Proventi da alienazione di terreni e fabbricati: €. 38.900,00;

Si è provveduto alla creazione di capitoli di uscita in parte capitale per interventi di manutenzioni edifici e strade da finanziare con le entrate suindicate.

Eventuali alienazioni di beni materiali dell'Ente secondo quanto previsto dallo specifico piano delle alienazioni, per importi maggiori rispetto a quanto riportato in bilancio, determineranno specifiche variazioni al fine di adeguare gli importi dei capitoli di bilancio sia in entrata che in uscita.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

Entrate Da Permessi Di Costruire: Previsione annua €.10.000,00;
Proventi da Concessioni Siti Cimiteriali: Previsione Annua € 3.000.00.

Nessuna

MONETIZZAZIONE:

Nessuna

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	391.357,53	1.199.165,19	3.621.794,48	3.098.726,50	4.316.681,51	5.355.581,80	-14,442 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.657,68	2.371,00	124.384,00	43.900,00	19.900,00	81.400,00	-64,706 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	6.284,29	13.000,00	13.000,00	13.000,00	11.500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**395.015,21**	**1.207.820,48**	**3.759.178,48**	**3.155.626,50**	**4.349.581,51**	**5.448.481,80**	**-16,055 %**

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non sono previste accensione di prestiti nelle annualità 2023-2024-2025

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	118.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	**0,00**	**118.040,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,000 %**

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.
Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	141.713,56	231.391,88	1.193.000,00	993.000,00	993.000,00	993.000,00	-16,764 %
Entrate per conto terzi	869,24	15.917,49	111.000,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**142.582,80**	**247.309,37**	**1.304.000,00**	**1.104.000,00**	**1.104.000,00**	**1.104.000,00**	**-15,337 %**

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.
A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:
• in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
• in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.
Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.
L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.
Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	33.976,39	9.827,51	12.892,26	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	104.140,73	111.881,80	428.035,12	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	**138.117,12**	**121.709,31**	**440.927,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-100,000 %**

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI,CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	888.238,70	978.688,85	1.415.611,06	1.322.194,81	1.207.357,81	1.157.408,95	-6,599 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	328.185,58	1.172.977,93	4.195.713,60	3.155.626,50	4.349.581,51	5.448.481,80	-24,789 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.420,87	29.542,09	31.782,80	31.146,32	31.893,11	29.761,97	-2,002 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	142.582,80	247.309,37	1.304.000,00	1.104.000,00	1.104.000,00	1.104.000,00	-15,337 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.360.427,95**	**2.428.518,24**	**7.247.107,46**	**5.912.967,63**	**6.992.832,43**	**8.039.652,72**	**-18,409 %**

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base del personale in servizio, delle cessazioni previste e della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025. Si è tenuto conto degli incrementi previsti dal vigente CCNL.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base delle somme impegnate nell'anno in corso e negli anni precedenti.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base degli impegni dell'anno in corso e degli anni precedenti nonché delle scelte dell'Amministrazione.

TRASFERIMENTI CORRENTI

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base degli impegni dell'anno in corso e degli anni precedenti nonché delle scelte dell'Amministrazione.

INTERESSI PASSIVI

Gli interessi passivi si riferiscono ai mutui contratti dall'Ente. La previsione di spesa è stata effettuata sulla base dei piani di ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base degli impegni dell'anno in corso e degli anni precedenti nonché delle scelte dell'Amministrazione.

ALTRE SPESE CORRENTI

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base degli impegni dell'anno in corso e degli anni precedenti nonché delle scelte dell'Amministrazione.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione al rimborso delle rate dei mutui contratti dall'Ente.

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,45% per il 2023 (€

5.949,88). Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 13.500,00 pari allo 0,30% (min 0,30%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI CONTENZIOSO

E' stato previsto un accantonamento di €. 5.000,00;

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':

E' stato previsto un accantonamento al FCDE di € 45.956,72.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	278.527,28	192.331,40	225.117,50	231.136,19	231.268,21	226.138,21	2,673 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	24.407,81	23.654,66	29.253,26	27.237,50	27.246,09	27.246,09	-6,890 %
Acquisto di beni e servizi	443.284,37	570.544,31	911.579,60	782.490,88	694.813,02	659.787,68	-14,160 %
Trasferimenti correnti	81.860,05	130.873,57	128.215,55	130.188,50	110.743,50	108.743,50	1,538 %
Interessi passivi	39.456,58	34.263,13	32.289,88	30.882,79	29.742,06	28.600,91	-4,357 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	471,00	4.052,82	5.000,00	22.000,00	18.000,00	18.000,00	340,000 %
Altre spese correnti	20.231,61	22.968,96	84.155,27	98.258,95	95.544,93	88.892,56	16,759 %
TOTALE SPESE CORRENTI	**888.238,70**	**978.688,85**	**1.415.611,06**	**1.322.194,81**	**1.207.357,81**	**1.157.408,95**	**-6,599 %**

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è stato stanziato applicando la percentuale del 100% sulle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. L'importo del fondo per il 2023 è di € 45.956,72; per il 2024 di € 47.759,47 e per il 2025 di € 45.478,17.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI I.M.U.	2023	20.000,00	3.354,00	3.354,00	A
		2024	20.000,00	3.354,00	3.354,00	
		2025	21.000,00	3.521,70	3.521,70	
1.01.01.08.002	INTROITO IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI E RELATIVE SANZIONI DA ACCERTAMENTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	ACCERTAMENTI TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI PUBBLICI ANNI PREGRESSI	2023	100,00	16,77	16,77	A
		2024	100,00	16,77	16,77	
		2025	100,00	16,77	16,77	
1.01.01.51.001	TASSA PER LA RACCOLTA ED IL TRASP.DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI TARSU - TARES - TARI ANNI PRECEDENTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	PROVENTI DA RUOLO TA.RI.	2023	165.000,00	27.670,50	27.670,50	A
		2024	165.000,00	27.670,50	27.670,50	
		2025	165.000,00	27.670,50	27.670,50	
3.01.03.01.002	CANONE UNICO PATRIMONIALE (OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE)	2023	10.000,00	2.585,00	2.585,00	A
		2024	10.000,00	2.585,00	2.585,00	
		2025	10.000,00	2.585,00	2.585,00	
3.01.03.01.003	CANONE UNICO PATRIMONIALE (PUBBLICITA' E AFFISSIONI)	2023	1.000,00	258,50	258,50	A
		2024	1.000,00	258,50	258,50	

		2025	1.000,00	258,50	258,50	
3.02.02.01.999	SANZIONI AMMIN. PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI, ORDINANZE, ETC.	2023	500,00	0,00	0,00	A
		2024	500,00	0,00	0,00	
		2025	500,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRAT.PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ADOZIONE	2023	3.500,00	0,00	0,00	A
		2024	3.500,00	0,00	0,00	
		2025	3.500,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRAT.PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ADOZIONE - AUTOVELOX (CODICE DELLA STRADA)	2023	20.000,00	0,00	0,00	A
		2024	20.000,00	0,00	0,00	
		2025	15.500,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.000	FITTI REALI DI TERRENI E FABBRICATI	2023	21.000,00	5.428,50	5.428,50	A
		2024	21.000,00	5.428,50	5.428,50	
		2025	25.000,00	6.462,50	6.462,50	
3.01.03.02.000	FITTI REALI DI TERRENI E FABBRICATI (ALLOGGI POPOLARI)	2023	10.500,00	2.714,25	2.714,25	A
		2024	2.000,00	517,00	517,00	
		2025	2.000,00	517,00	517,00	
3.01.03.02.002	FITTI LOCALI ED INFRASTRUTTURE TURISTICHE DIVERSE	2023	7.000,00	1.809,50	1.809,50	A
		2024	7.000,00	1.809,50	1.809,50	
		2025	9.000,00	2.326,50	2.326,50	
3.01.03.01.003	INTROITO CANONI USO CIVICO DA RUOLO	2023	1.000,00	258,50	258,50	A
		2024	1.000,00	258,50	258,50	
		2025	1.000,00	258,50	258,50	
3.01.03.02.001	CANONE CONCESSIONE TERRENO PER INSTALLAZIONE ANTENNA TELEFONICA	2023	7.200,00	1.861,20	1.861,20	A
		2024	7.200,00	1.861,20	1.861,20	
		2025	7.200,00	1.861,20	1.861,20	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		**2023**	**266.800,00**	**45.956,72**	**45.956,72**	
		2024	**258.300,00**	**43.759,47**	**43.759,47**	
		2025	**260.800,00**	**45.478,17**	**45.478,17**	

ALTRI FONDI

- Fondo indennità fine mandato Sindaco €. 706,05 annui;
- Fondo rinnovi contrattuali €. 1.000,00;

I Fondi indicati saranno adeguati con l'evolversi della normativa in esame.

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	325.185,58	1.102.066,83	4.084.197,20	3.113.784,00	4.324.581,51	5.423.481,80	-23,760 %
Contributi agli investimenti	3.000,00	70.911,10	104.516,40	41.842,50	25.000,00	25.000,00	-59,965 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	**328.185,58**	**1.172.977,93**	**4.195.713,60**	**3.155.626,50**	**4.349.581,51**	**5.448.481,80**	**-24,789 %**

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.420,87	29.542,09	31.782,80	31.146,32	31.893,11	29.761,97	-2,002 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	**1.420,87**	**29.542,09**	**31.782,80**	**31.146,32**	**31.893,11**	**29.761,97**	**-2,002 %**

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,000 %**

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	65.769,34	60.794,73	934.000,00	634.000,00	634.000,00	634.000,00	-32,119 %
Uscite per conto terzi	76.813,46	186.514,64	370.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	27,027 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**142.582,80**	**247.309,37**	**1.304.000,00**	**1.104.000,00**	**1.104.000,00**	**1.104.000,00**	**-15,337 %**

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.
Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
• donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
• gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
• entrate per eventi calamitosi;
• alienazione di immobilizzazioni;
• le accensioni di prestiti;
• i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI I.M.U.	20.000,00	20.000,00	21.000,00
1.01.01.49.001	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	500,00	500,00	500,00
4.02.01.01.001	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO IDROGEOLOGICO DEI DISSESTI PRESENTI LUNGO LA STRADA COMUNALE ESTERNA IN LOCALITA' PIANI MARINI (L.160/2019) - (USCITA 260126)	200.000,00	400.000,00	390.000,00
4.02.01.01.001	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE ORIENTALE DELL'ABITATO IN ZONA A RISCHIO IDREOGEOLOGICO MOLTO ELEVATO LOCALITA' COLLE MADONNA (L.260/2019) - (USCITA 260108)	200.000,00	400.000,00	390.000,00
4.02.01.01.001	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO PROVOCATO DA VALANGHE (L.160/2019) - (USCITA 260109)	200.000,00	400.000,00	395.000,00
4.02.01.01.001	INTERVENTO DI RECUPERO URBANO PIAZZA MORO (U209114/1)	0,00	400.000,00	400.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER LAVORI DI RIPRISTINO STRADE RURALI (U209114/2)	100.000,00	200.000,00	300.000,00
4.02.01.01.001	TRASFERIMENTO DA STATO PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COMPLESSO "LE PISCINE" (U201803)	200.000,00	200.000,00	480.000,00
4.02.01.01.001	TRASFERIMENTO DA STATO PER MESSA IN SICUREZZA AMMASSO ROCCIOSO VERSANTE SUD CENTRO ABITATO (U201804)	200.000,00	200.000,00	480.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.120.500,00	2.220.500,00	2.856.500,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01.03-1.03.02.11.999	SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO E FISCALE	14.640,00	14.640,00	8.000,00
01.03-1.03.02.16.999	SERVIZIO SUPPORTO UFFICIO DEL PERSONALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.03-1.03.02.19.000	SERVIZIO SUPPORTO INFORMATICO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	300,00	300,00	300,00
01.03-1.03.02.99.999	SERVIZIO SUPPORTO UFFICIO RAGIONERIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
01.03-1.03.02.99.999	SERVIZIO SUPPORTO UFFICIO TRIBUTI	13.420,00	13.420,00	13.420,00
01.05-2.02.01.09.000	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COMPLESSO "LE PISCINE" (E420142)	200.000,00	200.000,00	480.000,00
01.05-2.02.01.09.000	MESSA IN SICUREZZA AMMASSO ROCCIOSO VERSANTE SUD CENTRO ABITATO (E420143)	200.000,00	200.000,00	480.000,00
01.11-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E CONSULENZE	10.000,00	10.000,00	8.000,00
01.11-1.03.02.99.999	SERVIZIO SUPPORTO ATTIVITA' MUNICIPALI	7.000,00	0,00	0,00
08.01-1.03.02.12.001	LAVORO FLESSIBILE (INTERINALE)	8.000,00	0,00	0,00
08.01-2.02.02.01.000	INTERVENTO DI RECUPERO URBANO PIAZZA MORO (E420131/1)	0,00	400.000,00	400.000,00
08.01-2.02.02.01.000	LAVORI DI RIPRISTINO STRADE RURALI (E420131/2)	100.000,00	200.000,00	300.000,00
09.01-2.02.01.09.014	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO IDROGEOLOGICO DEI DISSESTI PRESENTI LUNGO LA STRADA COMUN ALE ESTERNA IN LOCALITA' PIANI MARINI (L.260/2019) - (ENTRATA 420066)	200.000,00	400.000,00	390.000,00
11.01-2.02.01.09.014	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE ORIENTALE DELL'ABITATO IN ZONA A RISCHIO IDREOGEOLOGICO MOLTO ELEVATO LOCALITA' COLLE MADONNA (L.260/2019) - (ENTRATA 420088)	200.000,00	400.000,00	390.000,00
11.01-2.02.01.09.014	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE DAL RISCHIO IDORGEOLOGICO PROVOCATO DA VALNGHE (L.260/2019) - (ENTRATA 420089)	200.000,00	400.000,00	395.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.163.360,00	2.248.360,00	2.874.720,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL’ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.
La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.
La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale,purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:
• il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
• la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
• la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturatone dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

2) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

SOCIETA' DI CAPITALI			
Ragione sociale	Forma giuridica	Finalità	Quota partec. %
S.A.S.I. S.P.A.	S.P.A.	Gestione del Servizio Idrico Integrato	1,20
ECO.LAN. S.P.A.	S.P.A.	Gestione servizio smaltimento rifiuti	0,9419

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.
Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.
Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.
Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.
Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.
Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.
È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.
Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.
Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.
Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.
Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;
Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.
E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022**	**419.963,84**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022**	**440.927,38**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.990.987,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	3.962.503,42
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.185,01
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023**	**-109.439,55**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	120.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	70.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	10.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	70.000,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	50.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	0,00
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (2)**	**50.560,45**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	0,00
Altri accantonamenti (5)	0,00
B) Totale parte accantonata	**0,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**0,00**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**50.560,45**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

(*) Indicare gli anni di riferimento.
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.
(5) Indicare l'importo del fondo 2022 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo relativo al fondo 2022 stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F)**.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) [2]	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri accantonamenti(4)							
Totale Altri accantonamenti		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	**0,00**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2023 - 2024 - 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dato presunto)	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*	*(g)*
TOTALE				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	**0,00**
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)	**0,00**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.
(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.